

REGOLAMENTO DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Comune di La Maddalena – Provincia di Sassari



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari
Direzione Opere Pubbliche

SOMMARIO

Art. 1.	Definizioni.....	3
Art. 2.	Oggetto del Regolamento	4
Art. 3.	Gestione e responsabilità del servizio	5
Art. 4.	Disposizioni generali per la gestione.....	5
Art. 5.	Ruolo ed obblighi degli operatori	6
Art. 6.	Orario di apertura	7
Art. 7.	Accesso all'Ecocentro	7
Art. 8.	Tipologia di ecocentro e rifiuti conferibili	8
Art. 9.	Modalità di conferimento rifiuti.....	10
Art. 10.	Obblighi e divieti nell'utilizzo dell'Ecocentro	12
Art. 11.	Controlli.....	13
Art. 12.	Gestione rifiuti – pesatura e compilazione schede rifiuti.....	13
Art. 13.	Responsabilità.....	14
Art. 14.	Osservanza di altre disposizioni	14
Art. 15.	Sanzioni.....	14
Art. 16.	Entrata in vigore del Regolamento.....	15
A.	RIFIUTI CONFERIBILI ALL'ECOCENTRO	17
B.	SCHEDA RIFIUTI CONFERITI ALL'ECOCENTRO	20
C.	SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DALL' ECOCENTRO.....	22
D.	ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO.....	23

Art. 1 Definizioni

cernita: le operazioni di selezione di rifiuti ai fini del riutilizzo;

Comune o Amministrazione Comunale: il Comune di La Maddalena, nei suoi organi politici e uffici competenti in materia.

conferimento: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;

D.Lgs. 152/2006: il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

deposito temporaneo: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152/2006;

detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;

Ecocentro: l'Ecocentro comunale oggetto del presente strumento regolatorio.

gestione integrata dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo;

Gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;

Gestore: il soggetto che effettua la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al D.Lgs. 152/2006 del Comune di La Maddalena.

produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;

raccolta differenziata: la raccolta selezionata di rifiuti, anche di diversa composizione (raccolta multimateriale come quella di plastica e lattine), precedentemente raggruppati dal detentore in frazioni merceologiche omogenee;

raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;

recupero: le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione;

Regolamento: il presente regolamento dell'Ecocentro comunale del Comune di La Maddalena.

rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE: rifiuti per uso domestico di cui all'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quali lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi, surgelatori e congelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e personal computer, ecc.;

rifiuti ingombranti: i rifiuti derivanti dalla sostituzione dei beni di impiego domestico, di uso comune, quali arredi (materassi, armadi, ecc.), rifiuti elettrici ed elettronici, materiali ferrosi ingombranti, ecc.;

rifiuti urbani pericolosi: i rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche, quali pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, lampade fluorescenti, farmaci, prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti e insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;

rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

servizi di igiene urbana: ogni attività necessaria alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

smaltimento: ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta, così come indicato nell'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/2006;

trasporto: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi automezzi dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;

utente: chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale, costituenti utenze, ovvero chiunque sia presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale;

utenze: utenze domestiche e/o non domestiche;

utenze domestiche: utenze di locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;

utenze non domestiche: le categorie non abitative e le altre utenze, ove non diversamente individuate;

Art. 1. Oggetto del Regolamento

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili/recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente di ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro, per il deposito temporaneo dei rifiuti in attesa del trasporto ad impianti autorizzati.

La struttura dell'Ecocentro è a servizio del Gestore per l'attività di raggruppamento dei rifiuti conferiti in forma differenziata e per l'ottimizzazione dei successivi trasporti dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento attraverso, esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento.

Presso l'Ecocentro possono essere conferiti i rifiuti differenziati dalle utenze domestiche e non domestiche.

L'Ecocentro del Comune di La Maddalena è situato in località Moneta, sui terreni distinti all'Agenzia del Territorio – Catasto Terreni, del Comune di La Maddalena al foglio n. 15 mappali n. 998 – 999 (parte).

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo dell'Ecocentro comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 e ss. Mm. Ed ii relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 2. Gestione e responsabilità del servizio

Il responsabile dell'Ecocentro è la società affidataria della concessione del servizio di igiene urbana nel Comune di La Maddalena.

Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento dell'Ecocentro, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal Regolamento.

Il Gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'Ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.

Art. 3. Disposizioni generali per la gestione

Nella gestione dell'Ecocentro dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni gestionali di carattere generale:

- a. Dovrà essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza;
- b. Durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento, sostituzione e movimentazione dei contenitori, che dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di sicurezza, dovrà essere interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro.
- c. Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso l'Ecocentro saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima consentita;
- d. Limitatamente ai rifiuti con caratteristiche di putrescibilità, la frequenza di prelievo sarà tale da ridurre quanto più possibile la comparsa di odori e pertanto più elevata durante i mesi estivi, secondo quanto riportato nel D.M. 8 aprile 2008;
- e. Particolare cura sarà posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno dell'Ecocentro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici..) in modo da facilitare il successivo trasporto. Non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose;
- f. Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti dovranno avvenire in un'apposita piazzola oppure presso impianti specifici esterni opportunamente autorizzati;

- g. Saranno effettuate sui rifiuti conferiti operazioni di adeguamento volumetrico solo per alcune tipologie, ovvero quelle per cui è possibile il conferimento in contenitori compattanti (carta e cartone, plastica, ecc.);
- h. Non potranno essere effettuate nell'Ecocentro operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Art. 4. Ruolo ed obblighi degli operatori

Sono operatori dell'Ecocentro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione dello stesso, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Il personale addetto alla gestione ed al controllo, opportunamente formato, è tenuto a:

- a. essere costantemente presente durante l'orario di apertura dell'Ecocentro;
- b. curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale e verificare che il conferimento avvenga a cura degli utenti del Comune e a cura del personale e con automezzi del Gestore o a cura dei soggetti da lui debitamente autorizzati e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- c. fornire agli utenti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- d. sensibilizzare l'utenza ad un corretto conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- e. curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico -sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- f. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- g. segnalare la presenza e respingere i materiali difformi alle prescrizioni, dandone comunicazione scritta al responsabile tecnico dell'Ecocentro ed all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- h. controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- i. curare che i prelievi vengano effettuati secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai contratti o dalle convenzioni in essere;
- j. verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero, trattamento o smaltimento da parte degli operatori del Gestore o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura dell'Ecocentro alle utenze servite o in condizioni di sicurezza così come indicato nel successivo punto k;
- k. accertarsi che durante le operazioni di svuotamento, sostituzione e movimentazione dei contenitori, che dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di sicurezza, venga interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro;
- l. redigere periodicamente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- m. segnalare al responsabile tecnico del Ecocentro ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- n. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;
- o. rimuovere quotidianamente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori/platee o all'esterno dell'Ecocentro;
- p. essere muniti di appositi dispositivi di protezione individuale ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Gli operatori devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Regolamento e pertanto **dovranno:**

- a. richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso l'Ecocentro, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo Art. 6;
- b. registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede all'Ecocentro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo secondo i modelli dell'Allegato B del Regolamento;
- c. segnalare direttamente al responsabile tecnico dell'Ecocentro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme;
- d. non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo Art. 6.

Art. 5. Orario di apertura

L'Ecocentro dovrà prevedere un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze delle utenze **non minore a 33 ore settimanali**, nel rispetto degli accordi tra l'Amministrazione Comunale ed il Gestore.

Durante l'apertura al pubblico il Gestore dovrà garantire la presenza di personale addetto alla gestione ed al controllo.

L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore dell'Ecocentro mediante:

- a. cartello apposto in loco;
- b. comunicazione in rete attraverso il sito internet del Comune e del Gestore;
- c. ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

Ogni anno il Gestore comunica al Comune, in funzione delle festività, l'orario di apertura dell'Ecocentro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto.

E' fatta salva la facoltà del Gestore di modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro al fine di migliorare il servizio.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro attualmente vigenti sono quelli riportati nella specifica allegata (Allegato D del Regolamento) e nella cartellonistica esposta presso l'Ecocentro.

Art. 6. Accesso all'Ecocentro

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a. le persone fisiche iscritte a ruolo Tari, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di La Maddalena;
- b. le persone giuridiche iscritte a ruolo Tari, con sede nel Comune di La Maddalena, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Le imprese (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente

sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso dell'automezzo di trasporto nell'Ecocentro. Ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio;

- c. l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge;
- d. il Gestore.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'Ecocentro.

L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio durante l'orario di lavoro, salvo espressa autorizzazione del Gestore.

Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area.

L'accesso all'utenza o a qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio è negato per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle operazioni di conferimento, movimentazione ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza.

L'operatore, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno, può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.

L'accesso con automezzi all'interno dell'Ecocentro è regolato dal Gestore al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

Durante il transito nell'Ecocentro devono essere rispettate sia la viabilità interna all'Ecocentro, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione degli automezzi del Gestore.

Il transito degli automezzi deve avvenire a passo d'uomo.

Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.

Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni contenute del Documento di Valutazione Rischi redatto, ed aggiornato, dal Gestore dell'Ecocentro.

Art. 7. Tipologia di ecocentro e rifiuti conferibili

L'Ecocentro, secondo il D.M. 13.5.2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche", risulta di tipologia a), in quanto riceve in ingresso sia i rifiuti di provenienza delle utenze domestiche che di quelle non domestiche, pertanto deve rispettare i requisiti tecnico realizzativi di cui all'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008 e può potenzialmente ricevere i rifiuti di cui al paragrafo 4.2 del medesimo allegato, ovvero:

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)

- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10*)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e codice CER 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e codice CER 20 01 11)
- solventi (codice CER 20 01 13*)
- acidi (codice CER 20 01 14*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
- prodotti fotochimici (codice CER 20 01 17*)
- pesticidi (codice CER 20 01 19*)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, codice CER 20 01 35* e codice CER 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e codice CER 20 01 28)
- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e codice CER 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alla voce 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e codice CER 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
- filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, codice CER 17 09 02* e codice CER 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)

- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti provenienti dalle pulizie dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
- Terre e roccia (codice CER 20 02 02)
- Altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)

Il Gestore dell'Ecocentro di concerto con l'Amministrazione Comunale, in ragione di aspetti organizzativi, può ridurre la tipologia dei rifiuti conferibili di cui al presente articolo.

L'elenco delle frazioni differenziate conferibili e relativi quantitativi è riportato nell'Allegato A del Regolamento. Il Gestore è inoltre autorizzato al conferimento dei rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01) e dei rifiuti provenienti dalle attività di spazzamento (CER 20 03 03).

È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di autorizzare il conferimento di ulteriori tipologie di rifiuti, previa richiesta di autorizzazione agli enti competenti.

Ogni contenitore collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzii le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.

Art. 8. Modalità di conferimento rifiuti e quantitativi

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I conferimenti dei rifiuti assimilati all'Ecocentro (ai sensi dell'art. 193 comma 4 del D.Lgs. 152/2006) potranno avvenire senza compilazione del formulario solo se il produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi effettui in modo occasionale e saltuario il trasporto dei propri rifiuti, purché il quantitativo trasportato non ecceda trenta chilogrammi o trenta litri. In caso di trasporto di rifiuti assimilati con il formulario, lo stesso deve essere annotato sulla "Scheda rifiuti conferiti" individuata nell'allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. e riportata in Allegato B.

Per le utenze domestiche sono stabiliti i seguenti quantitativi massimi conferibili all'ecocentro:

1. I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a 0,5 metri cubi, per un massimo di 1 metro cubo annuale, fermo restando quanto previsto all'Art. 4.

2. materiali riciclabili oggetto di raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, vetro, lattine ed indumenti) senza nessuna limitazione.

3. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, codice CER 20 01 35* e codice CER 20 01 36) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite mensile per utenza pari a 1, per un massimo di 4 annuale.

- 4. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 2, per un massimo di 15 kg. annuale**
- 5. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 2, per un massimo di 15 kg. annuale.**
- 6. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e codice CER 20 01 28) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 2, per un massimo di 15 kg. annuale.**
- 7. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite annuale per utenza pari a kg. 2.**
- 8. detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite annuale per utenza pari a kg. 2.**
- 9. farmaci (codice CER 20 01 31* e codice CER 20 01 32) senza nessuna limitazione.**
- 10. batterie ed accumulatori di cui alla voce 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite mensile per utenza pari a 1, per un massimo di 4 annuale.**
- 11. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e codice CER 20 01 38) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 2, per un massimo di 15 kg. annuale.**
- 12. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 2, per un massimo di 15 kg. annuale.**
- 13. sfalci e potature (codice CER 20 02 01) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 10, per un massimo di 50 kg. annuale. Sono espressamente esclusi dagli sfalci e potature gli alberi ed arbusti, per lo smaltimento dei quali sarà necessaria la stipula di apposita convenzione a titolo oneroso fra l'utente ed il Gestore.**
- 14. ingombranti (codice CER 20 03 07) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a kg. 10, per un massimo di 50 kg. annuale. E' consentito il superamento del quantitativo settimanale solo nel caso in cui un singolo ingombrante abbia un peso superiore a Kg. 10, sempre che sia rispettato il limite annuale.**
- 15. cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite mensile per utenza pari a 1, per un massimo di 4 annuale.**
- 16. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, per un quantitativo massimo di 10 Kg. annuali.**

17. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite mensile per utenza pari a 1, per un massimo di 4 annuale.

18. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05) per un quantitativo massimo di 10 Kg. annuali.

19. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09) per un quantitativo massimo di 10 Kg. annuali.

20. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite annuale per utenza pari a 6.

21. filtri olio (codice CER 16 01 07*) potranno essere conferiti nel rispetto di un limite annuale per utenza pari a 4.

22. rifiuti provenienti dalle pulizie dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41) senza limitazioni.

23. Altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03) per un quantitativo massimo di 10 Kg. annuali.

Ai fini della determinazione del quantitativo massimo conferibile presso l'Ecocentro Comunale dovranno computarsi anche i ritiri effettuati a domicilio dal Gestore.

Il superamento dei quantitativi fissati nel presente regolamento comporterà la applicazione di una tariffa supplementare determinata dal Gestore.

Le utenze dotate di compostiera e che usufruiscano della riduzione Tari non potranno conferire sfalci e potature né a domicilio né presso l'Ecocentro. È fatta salva la possibilità di conferire sfalci e potature con applicazione di una tariffa supplementare determinata dal Gestore.

L'Ecocentro deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità.

E' facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative dell'Ecocentro, modalità di conferimento specifiche.

Art. 9. Obblighi e divieti nell'utilizzo dell'Ecocentro

Gli utenti sono obbligati a:

- a. effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- b. accedere secondo le modalità di accesso di cui all'Art. 6;
- c. mostrare la carta di identità agli operatori dell'Ecocentro, prima di conferire i rifiuti;
- d. conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
- e. rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;

- f. raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale dell'Ecocentro durante le operazioni di scarico.

Presso l'Ecocentro è severamente vietato:

- a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- b. accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c. depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
- d. scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- e. rovistare nei contenitori e tra i rifiuti;
- f. prelevare e trasportare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi rifiuto;
- g. conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- h. abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione dell'Ecocentro;
- i. attardarsi per qualsiasi ragione all'interno dell'Ecocentro dopo il conferimento dei rifiuti.

Art. 10. Controlli

Al fine di assicurare un'adeguata gestione dell'Ecocentro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale ovvero di altri soggetti incaricati, compresi gli operatori di cui all'Art. 4 del presente Regolamento (oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia).

Con apposito provvedimento, l'Amministrazione Comunale potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'Ecocentro e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. Saranno predisposti cartelli che avvertano ed indichino la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 11. Gestione rifiuti – pesatura e compilazione schede rifiuti

Tutti i rifiuti in ingresso all'Ecocentro saranno di norma pesati.

I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. (Allegato B del Regolamento).

I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. (Allegato B del Regolamento).

Il Gestore è tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro, secondo il modello previsto dall'allegato Ib del D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. (Allegato C del Regolamento).

Art. 12. Responsabilità

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore ed il Comune da ogni responsabilità.

Art. 13. Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 14. Sanzioni

Le violazioni al Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

- a. l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
- b. l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 105,00	€ 620,00
Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 25,00	€ 200,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno dell'Ecocentro	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati	€ 25,00	€ 250,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dell'Ecocentro	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non autorizzati all'interno dell'Ecocentro, salvo diverse disposizioni	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	€ 25,00	€ 250,00
Danneggiamento delle strutture dell'Ecocentro	€ 25,00	€ 250,00

Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 250,00
---	---------	----------

Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per il risarcimento di danni causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

Per tutte le sanzioni previste dal Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/1981 e s.m.i..

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Sindaco del Comune di La Maddalena.

E' fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Art. 15. Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo ed in contrasto con lo stesso.

Allegati al Regolamento dell'Ecocentro comunale

A. Rifiuti conferibili all'Ecocentro

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10*)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e codice CER 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e codice CER 20 01 11)
- solventi (codice CER 20 01 13*)
- acidi (codice CER 20 01 14*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
- prodotti fotochimici (codice CER 20 01 17*)
- pesticidi (codice CER 20 01 19*)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, codice CER 20 01 35* e codice CER 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)

- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e codice CER 20 01 28)
- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e codice CER 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alla voce 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e codice CER 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
- filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, codice CER 17 09 02* e codice CER 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)

- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti provenienti dalle pulizie dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
- Terre e roccia (codice CER 20 02 02)
- Altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
- Rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01)

B. Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro

Da compilarsi nel caso di conferimento di rifiuto urbano o assimilato all'urbano da parte di utenza non domestica.

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita IVA

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito all'EcocentroUnità di misura

Firma dell'operatore

Da compilarsi nel caso di conferimento di rifiuto urbano da parte di utenza domestica.

	Numero	
	Data	

Ecocentro	
Sito in	
Via e numero civico	
CAP	
Telefono	
Fax	

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Nome e cognome

Codice fiscale

Quantitativo conferito all'EcocentroUnità di misura

Firma dell'operatore

.....

C. Scheda rifiuti avviati a recupero/trattamento/smaltimento dall' Ecocentro

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Quantitativo avviato a recupero/trattamento/smaltimentoUnità di misura

Firma dell'operatore

.....

D. Orario di apertura al pubblico dell'Ecocentro

Giorno	Orario mattina	Orario pomeriggio
Lunedì	9.00-12. 00	14.00-17.00
Martedì	9.00-12. 00	14.00-17.00
Mercoledì	9.00-12. 00	14.00-17.00
Giovedì	9.00-12. 00	14.00-17.00
Venerdì	9.00-12. 00	14.00-17.00
Sabato	9.00-12. 00	